

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
CODICI	16/00150743	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA	63	PUGLIA

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: BA - BARI

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Archeologico INV. 2069

OGGETTO: Gemma

PROVENIENZA (rif. I.G.M.):

DATI DI SCAVO: INV. DI SCAVO:

(o altra acquisizione)

DATAZIONE: Meta moderna

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: Intaglio in corniola arancione ovale

MISURE: 1,5 x 1,3

STATO DI CONSERVAZIONE: Buono

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà della Provincia di Bari

NOTIFICHE:



NEG. 30359

DESCRIZIONE: Busto maschile in profilo a destra. Calvizie accentuata, ciocche mosse sulle tempie e sulla nuca, barba costituita da ciocche in due file. La fronte è segnata da due rughe, il naso è camuso. Il collo prosegue nel busto a punta, rivestito dal mantello a pieghe. La tipologia è quella dei ritratti ideali di filosofi. Un confronto viene dalla pasta vitrea italica con testa di uomo barbato (E. SCHMIDT, Antike Gemmen in Deutschen Sammlungen, I, 2, München 1970, pp. 176-177, tav. 160, fig. 1735).

L'incisione costituisce probabilmente una replica moderna ispirata al tipo di ritratto ideale di filosofo molto diffuso nella glittica antica. Per un soggetto simile si veda la gemma conservata a Nijmegen, datata al 1^o-19^o secolo: M. MAASKANT-KLEIBRINK, The Engraved Gems Roman and non-Roman, Nijmegen, 1986, p. 86, n. 168

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

G. TAMMA, Le gemme del museo archeologico di Bari,
Bari 1991, p. 98, n. 189.

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: TAMMA GIUSEPPINA *Giuseppina Tamma*

DATA: 30 OTTOBRE

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

Dott. Palma Labellarta



ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

Dalle deliberazioni della Società di Storia Patria del Museo risulta che furono acquistate dal Museo pietre dure e corniole negli anni:
1889, tra il 1891 e il 1894, tra il 1899 e il 1903.

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

IL SOPRINTENDENTE

(Dott. Giuseppe ANDREASSI)

AGGIORNAMENTI:

